

Comunicato Stampa

Hacking The City | Design a Circular Future: idee innovative e circolari per le città del futuro

Studenti universitari, neo-laureati e dottorandi di tutta Italia si sono sfidati in un hackathon sulla progettazione delle città circolari lavorando su quattro diversi ambiti.

Milano, 20 maggio 2024 – Si è concluso **Hacking the City | Design a Circular Future**, il terzo Hackathon realizzato da **Tondo**, organizzazione internazionale operante nel settore dell'economia circolare.

L'hackathon si è tenuto tra il 14 e il 18 maggio 2024, e ha visto come protagonisti studenti universitari, neolaureati e dottorandi di tutta Italia. Questi hanno proposto soluzioni concrete per la progettazione della **città circolare del futuro**, dando spazio a creatività, innovazione e passione e facendo fronte alle attuali sfide ambientali, sociali ed economiche.

Hacking the City è nato con l'obiettivo di ideare e sostenere progettualità innovative e circolari, coinvolgendo i principali atenei italiani ed alcune delle maggiori aziende operanti in Italia su quest'ambito.

*“Nella nostra filosofia d'impresa riteniamo che economia circolare, miglioramento continuo e benessere aziendale siano temi di grande importanza per il futuro del nostro territorio, – ha commentato la dottoressa **Annachiara Collareda**, HR Manager di **Pelletterie Palladio**, – quindi siamo felici di partecipare a questo progetto innovativo che coinvolge giovani studenti e da loro modo di incidere positivamente sul futuro di tutti noi.”*

L'hackathon ha avuto inizio con un momento unico di **presentazione** delle challenge 14 maggio, trasmesso esclusivamente online. L'evento si è aperto con gli interventi della professoressa **Laura Badalucco** dell'Università luav di Venezia, e del professor **Antonio Capaldo** dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, che hanno introdotto le finalità e gli obiettivi dell'hackathon.

In seguito, il dottor **Paolo Ronco**, Responsabile del Settore Ricerca e Innovazione di Viacqua, ha presentato la sfida della Società nell'ambito dell'**Acqua**.

Gli eventi atmosferici estremi, sempre più frequenti, obbligano a riprogettare secondo criteri diversi il modo di vivere con l'acqua. Le città, il paesaggio e il territorio che subiscono gli impatti del cambiamento climatico e del sovra-utilizzo di suolo e risorse, richiedono idee semplici ma efficaci per riequilibrare il progressivo depauperamento delle acque di maggior pregio, da un lato, e per gestire le portate in eccesso dall'altro. Trattenerne l'acqua in eccesso, disigillare il tessuto urbano, sviluppare soluzioni per il riuso e riutilizzo delle acque reflue per ridurre il consumo di acqua potabile, sono alcune delle parole chiave che Viacqua ha voluto condividere con i partecipanti dell'hackathon, lanciando loro una sfida per rendere concreti questi concetti.

Tondo APS

Sede legale: Viale Cassala, 1 – 20143 – Milano

Sede operativa: Via Vigevano, 18 – 20144 - Milano

Codice Fiscale: 97832460154

www.tondo.tech

La dottoressa **Annachiara Collareda** ha poi presentato la sfida di **Pelletterie Palladio** nell'ambito del **Benessere sul lavoro**, chiedendo di progettare un luogo di lavoro che possa essere innovativo e inclusivo, attraverso l'utilizzo di soluzioni digitali e non solo, che favoriscano la condivisione delle esperienze e il benessere aziendale.

Per **EPM Srl**, invece, il dottor **Alberto Napoletano** ha proposto la sfida nell'ambito della **Mobilità**, che ha richiesto di sviluppare soluzioni innovative volte al miglioramento dell'efficienza, della sostenibilità e della sicurezza dei sistemi di trasporto e della logistica.

Per **Tondo lab**, infine, **Francesco Castellano** ha proposto la sfida nell'ambito delle Università, chiedendo di progettare soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita degli studenti, ridurre l'impatto ambientale del complesso universitario e favorire l'integrazione e l'aspetto sociale all'interno dell'università.

*"Investire nei giovani, nell'innovazione e nella sostenibilità è uno degli obiettivi principali di EPM". – Così **Alberto Napoletano**, Responsabile Ricerca & Sviluppo e Project Manager di EPM, dichiara al termine dell'evento. – "Siamo entusiasti di aver preso parte a "Hacking the City", un'iniziativa che ha permesso alle aziende partecipanti di approcciare a determinate sfide grazie alla creatività e alle competenze delle nuove generazioni di studenti universitari. La sfida che abbiamo proposto, incentrata sulla mobilità sostenibile, è estremamente rilevante nel contesto attuale: pertanto non vediamo l'ora di approfondire i contenuti del progetto vincitore". – In merito alle sfide del futuro, conclude: – "Crediamo fermamente che le capacità dei nostri giovani coniugate all'esperienza, al know-how e alle risorse delle aziende possano contribuire seriamente ad un futuro migliore e più sostenibile."*

L'hackathon è proseguito nei giorni 15 e 16 maggio nella sede di **Napoli**, all'Università degli Studi di Napoli Federico II, e i giorni 17 e 18 maggio nella sede di **Vicenza**, alle Risorgive del Bacchiglione e alla Fondazione Studi Universitari Di Vicenza: gli studenti hanno potuto lavorare ai loro progetti con l'assistenza di tutor esperti, sia in presenza che online.

Una volta consegnati tutti i progetti, è seguito poi un momento di **chiusura** dell'hackathon, con la presentazione dei diversi pitch davanti alle giurie composta da membri delle corporate di riferimento che, mediante un form di valutazione, hanno espresso la propria preferenza. Nello stesso pomeriggio si è tenuta la **premiazione** dei progetti vincitori, che si è svolta in presenza a Vicenza ed è stata trasmessa online nel pomeriggio di sabato 18 maggio.

I team vincitori, uno per ogni challenge, hanno successivamente presentato le loro brillanti idee davanti al pubblico dell'hackathon.

Per la challenge di **Viacqua** vince il team **Colorflow**, con un progetto che consiste in un sistema di luci LED connesse ad un flussometro che permetta di visualizzare il consumo diretto d'acqua, favorendo un consumo più responsabile delle risorse idriche.

Per la challenge di **Pelletterie Palladio** vince il team **494**, con un progetto che consiste in un'area verde dehor con la sua estensione digitalizzata, che funge sia da area fumatori sia da zona coffee break, in cui ognuno dei dipendenti può, durante le pause, svagarsi e prendersi cura di una pianta.

Per la challenge di **EPM** vince il team **Elevator Pitch**, con un progetto che propone l'utilizzo dei droni con batteria al litio per gli approvvigionamenti nella zona del Cilento, riducendo il traffico e garantendo un servizio più efficiente.

Per la challenge di **Tondo lab** vince il team **Mavericks** con il progetto **FedeRiCycle**, che promuove la raccolta dei rifiuti organici prodotti nell'ateneo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II consentendo la creazione di compost.

Infine, una giuria popolare ha eletto **Colorflow**, per la challenge dell'Acqua, vincitore assoluto dell'hackathon.

Tondo APS

Sede legale: Viale Cassala, 1 – 20143 – Milano

Sede operativa: Via Vigevano, 18 – 20144 - Milano

Codice Fiscale: 97832460154

www.tondo.tech

Le due giornate dell'hackathon hanno rappresentato un momento di arricchimento per tutti, dai concorrenti alle aziende, sottolineando l'importanza delle innovazioni sostenibili e circolari, driver strategico per il ripensamento del contesto urbano in un'ottica più green ed inclusiva.

Partner dell'iniziativa sono stati la Fondazione degli Studi Universitari di Vicenza, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università Luav di Venezia, l'Università di Pavia e la Sapienza Università di Roma. In più, l'hackathon ha ottenuto il **patrocinio** dell'European Commission e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Tondo APS

Sede legale: Viale Cassala, 1 – 20143 – Milano

Sede operativa: Via Vigevano, 18 – 20144 - Milano

Codice Fiscale: 97832460154

www.tondo.tech